

ROSETO: OPPOSIZIONI, "SOTTANELLI CHIEDE A GDF DI CONTROLLARE LE ATTIVITA' TURISTICHE"

14 Settembre 2022



ROSETO - "Appresa la notizia inizialmente stentavamo a crederci perché aveva dell'incredibile: l'Assessore al Bilancio del Comune di Roseto, Zaira Sottanelli, spalleggiata dall'Assessore al Turismo Lorena Mastrilli, sostenuta dal Sindaco Mario Nugnes e dall'intera Amministrazione Comunale espressione di Azione di Calenda, sta sottoscrivendo un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza per controllare tutte le strutture turistico-ricettive di Roseto. Come incautamente affermato dagli stessi Assessori, gli albergatori, i titolari di B&B, i villaggi turistici, i camping, le RTA, ecc, riscuoterebbero l'imposta di soggiorno dai turisti ma non la verserebbero al Comune".

Ad attaccare i consiglieri comunali di opposizione a Roseto, Umberto Valentini, di Fratelli d'Italia, Fabio Pigliacampo, Lega Roseto, Maristella Urbini, Forza Italia, e William Di Marco di Identità Culturale Rosetana

LA NOTA COMPLETA

Affermazioni di una gravità enorme, al limite della diffamazione, accusare di un reato, perché è di questo che si tratterebbe, un'intera categoria. Significa gettare del fango in maniera indiscriminata su tante persone oneste che lavorano con impegno, serietà e sacrificio per le proprie attività ma anche per l'interesse generale di una città come Roseto che ha nel turismo uno

dei settori più importanti dal punto di vista economico e sociale, tenuto conto delle migliaia di lavoratori fissi e stagionali che ruotano nell'ambito delle numerose attività presenti sul territorio rosetano e dell'indotto locale rappresentato da fornitori, tecnici e collaboratori.

Senza dimenticare il grave danno d'immagine che è stato fatto alla città dalla Sottanelli e dalla Mastrilli che hanno lanciato queste assurde e ingiustificate accuse proprio nel bel mezzo della stagione balneare, con tanti turisti ancora presenti a Roseto, molti dei quali, leggendo i giornali, avranno pensato che l'imposta di soggiorno pagata se la stessero intascando gli albergatori invece di versarla al Comune.

Allo stesso tempo i social hanno diffuso la notizia ovunque ampliando il già rilevante danno d'immagine causato alla città. Non c'è che dire, Sottanelli e Mastrilli, già abituate ad uscite infelici, questa volta si sono proprio superate con un'iniziativa completamente fuori luogo, che rasenta l'assurdità, e che ha raggiunto l'unico obiettivo di screditare l'intera categoria fornendo un'immagine negativa che Roseto non merita.

Anche perché la Guardia di Finanza non ha bisogno di protocolli d'intesa con il Comune per svolgere la propria attività istituzionale. Inoltre non bisogna dimenticare che, come ha già fatto giustamente rilevare il Presidente degli operatori turistici Giuseppe Olivieri che ha presentato dei ricorsi in merito, bisogna attendere i giudizi del Tar Abruzzo per verificare se l'imposta di soggiorno dei mesi di Aprile, Maggio, Settembre e Ottobre debba essere versata.

Andando avanti di questo passo la prossima volta gli attuali amministratori forse prenderanno di mira i commercianti o gli artigiani, per poi passare alle industrie o alle aziende agricole rosetane: la realtà è che questo Sindaco, gli assessori e i consiglieri di maggioranza stanno dimostrando ogni giorno di più i propri limiti e le proprie incapacità politiche e amministrative.

Purtroppo non lo fanno solo per il turismo, ma anche per la pulizia, la manutenzione delle strade e delle strutture pubbliche, per lo sviluppo urbanistico, per la riapertura del pontile e delle quattro palme, per il completamento della pista ciclabile e per un infinito elenco che avrebbe bisogno di troppo spazio.

Per fortuna dal prossimo 25 Settembre, così come avverrà a livello nazionale, anche a Roseto inizierà il percorso per rimandare a casa questa maggioranza, in modo che gli attuali amministratori potranno dedicarsi finalmente ai selfie, a TikTok e alle storie sui social visto che, con arroganza e atteggiamenti infantili, stanno dimostrando ogni giorno di più di aver scambiato l'amministrazione di una città importante come Roseto per un palcoscenico virtuale su cui poter pavoneggiarsi senza poi riuscire a combinare praticamente nulla di realmente buono e concreto per i rosetani.